

I REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI E LA DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

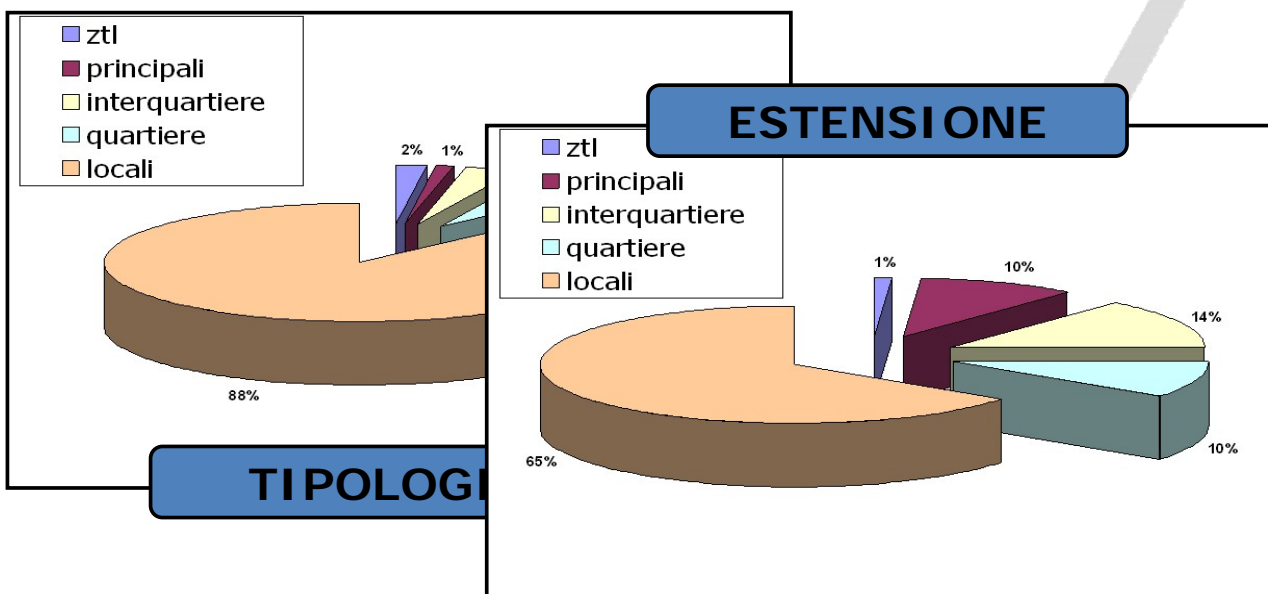


Dr. Tommaso Gabrieli
Ufficio Inquinamento Acustico
Osservatorio Agenti Fisici
ARPA Verona

CONVEGNO ACUSTICA 2009

TRAFFICO STRADALE CLIMA ACUSTICO IN AMBITO URBANO

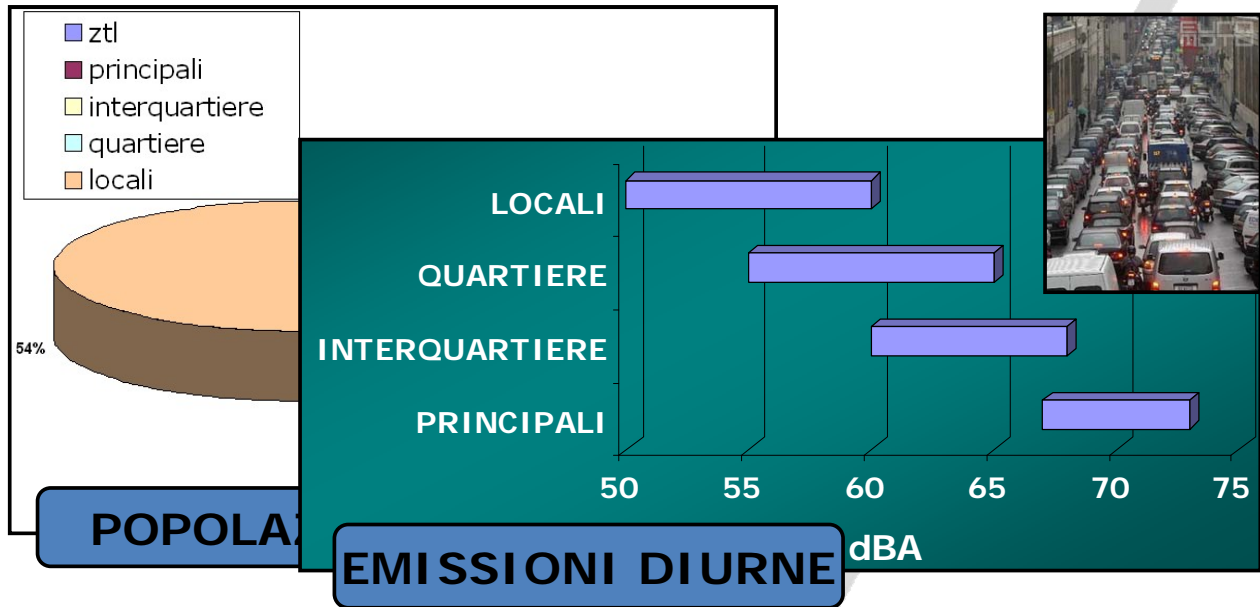
CLASSIFICAZIONE STRADALE



CONVEGNO ACUSTICA 2009

TRAFFICO STRADALE CLIMA ACUSTICO IN AMBITO URBANO

EMISSIONI DIURNE



CONVEGNO ACUSTICA 2009

CLIMA ACUSTICO E REQUISITI ACUSTICI PASSIVI

PRINCIPALI RIFERIMENTI DI NORMA

DPR N. 142 / 2004

DPR N. 459 / 1998

STRADE

FERROVIE

LIMITI ESTERNI

70 dBA / 60 dBA

65 dBA / 55 dBA

CONVEGNO ACUSTICA 2009

CLIMA ACUSTICO E REQUISITI ACUSTICI PASSIVI

LIMITI ESTERNI NON GARANTITI

MOTIVI TECNICI

MOTIVI DI ALTRA NATURA

VALUTAZIONI TECNICHE

ECONOMICHE

CARATTERE AMBIENTALE

GARANTIRE LIMITI INTERNI

40 dBA NOTTURNI

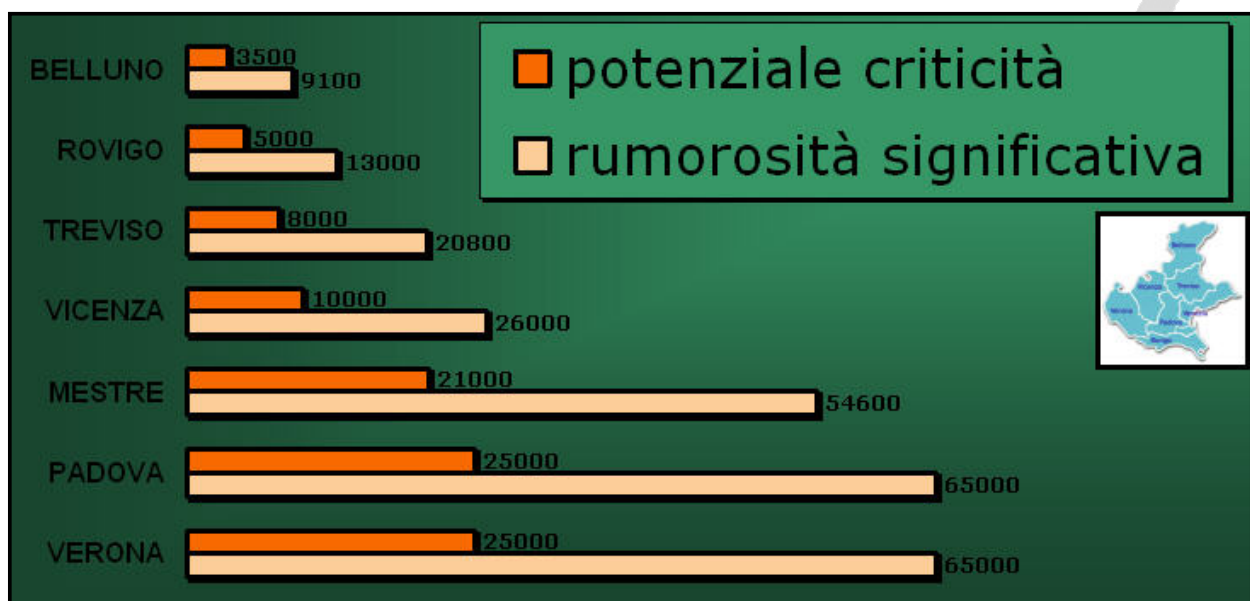
45 dBA DIURNI: SCUOLE

35 dBA NOTTURNI: SITI SENSIBILI

CONVEGNO ACUSTICA 2009

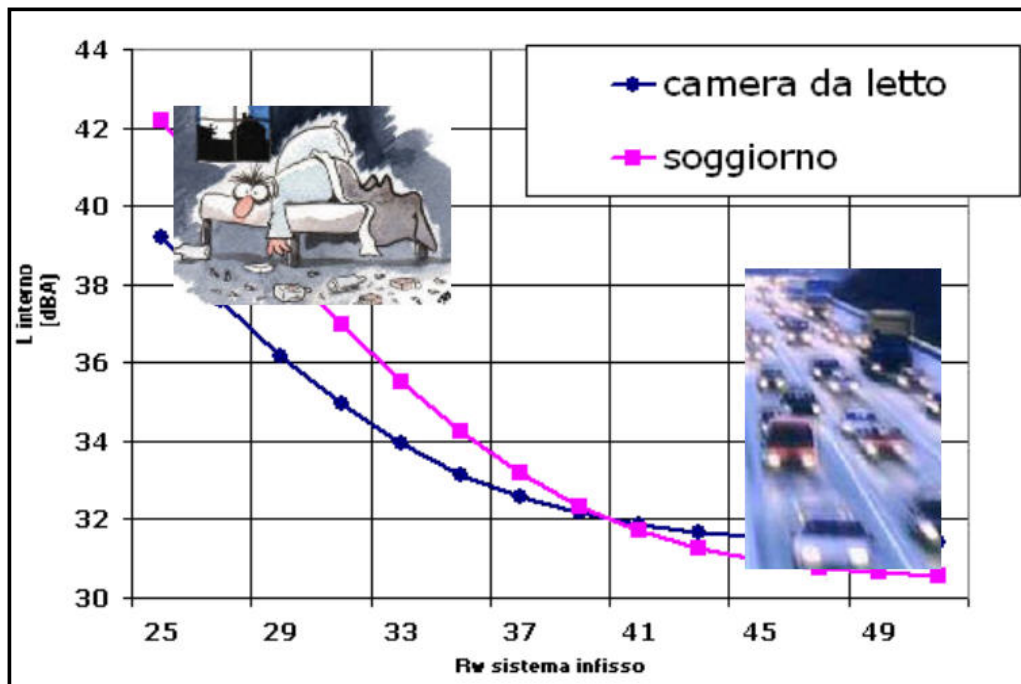
TRAFFICO STRADALE CLIMA ACUSTICO IN AMBITO URBANO

POPOLAZIONE ESPOSTA DATO SOLO INDICATIVO



CONVEGNO ACUSTICA 2009

TRAFFICO STRADALE CLIMA ACUSTICO IN AMBITO URBANO



CONVEGNO **ACUSTICA 2009**

LEGGE REGIONALE N. 11 / 2001
DDG ARPAV N. 3 / 2008



CONVEGNO **ACUSTICA 2009**

DDG ARPAV N. 3 / 2008

CLIMA ACUSTICO

DESCRIZIONE DEL SITO E LAYOUT SORGENTI / RICETTORI

CONDIZIONI DI APPLICABILITA' DEI LIMITI

DESCRIZIONE SCENARIO ACUSTICO COMPLESSIVO E PER CATEGORIA DI SORGENTE

ACCERTAMENTI STRUMENTALI

MODELLI DI CALCOLO

VERIFICA DEI VALORI LIMITE

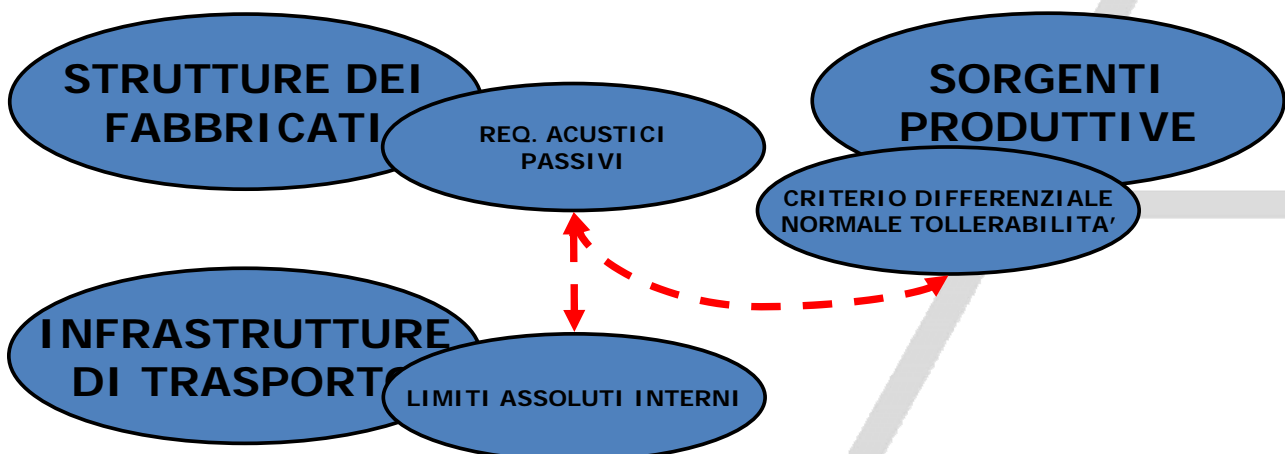
RUMOROSITA' INDOTTA DAL PROGETTO

CONVEGNO **ACUSTICA 2009**

CLIMA ACUSTICO - IMPATTO ACUSTICO

REQUISITI ACUSTICI PASSIVI

CARATTERISTICHE ACUSTICHE RILEVANTI DEGLI ELEMENTI CHE INFLUISCONO SULLA PROPAGAZIONE DELLA RUMOROSITA'



CONVEGNO **ACUSTICA 2009**

CRITERIO DIFFERENZIALE CRITERIO COMPARATIVO

...SINO AD OGGI

AMBITO
PUBBLICO

LEGGE N. 447/95

DPCM 14.11.1997

DM 16.03.1998

CRITERIO DIFFERENZIALE

AMBITO
PRIVATO

844 c.c.

NORMALE TOLLERABILITA'

CONVEGNO _ ACUSTICA 2009

CRITERIO DIFFERENZIALE CRITERIO COMPARATIVO

LEGGE N. 13 DEL 27.02.2009 (ART. 6 TER)

“Nell'accertare la **normale tollerabilità** delle **immissioni** e delle **emissioni** acustiche, ai sensi **dell'articolo 844** del codice civile, **sono fatte salve** in ogni caso le disposizioni di **legge** e di **regolamento** vigenti che disciplinano **specifiche sorgenti** e la **priorità di un determinato uso.**”

CONSIDERAZIONI

GIURIDICHE
RELATIVE ALLA LEGITTIMITA'

TECNICHE
*RELATIVE AGLI ASPETTI
OPERATIVI*

CONVEGNO _ ACUSTICA 2009

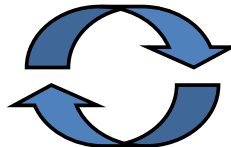
CRITERIO DIFFERENZIALE CRITERIO COMPARATIVO

ASPETTI GIURIDICI

OBIETTIVO : COORDINAMENTO DELLA NORMATIVA
CON LA NOZIONE DI NORMALE TOLLERABILITA'

AMBITO
PUBBLICO

LEGGE N. 447/95



AMBITO
PRIVATO

ART. 844 c.c.

ACCERTAMENTO DELLE EMISSIONI

DISPOSIZIONI DI LEGGE E DI
REGOLAMENTO VIGENTE

PRIORITA' DI UN DETERMINATO USO

CONVEGNO **ACUSTICA 2009**

CRITERIO DIFFERENZIALE CRITERIO COMPARATIVO

ASPETTI GIURIDICI

ACCERTAMENTO DELLE EMISSIONI

*l'art. 844 disciplina solo
le "immissioni"*

PRIORITA' DI UN DETERMINATO USO

*art. 844 applicato con
straordinaria omogeneità*

*DPCM 14.11.1997 pone importanti
condizioni di applicabilità relative ai
limiti assoluti e incrementali*

DISPOSIZIONI DI LEGGE E DI REGOLAMENTO VIGENTE

*si rimanda ad una disciplina
non avente rango di norma primaria*

CONVEGNO **ACUSTICA 2009**

CRITERIO DIFFERENZIALE CRITERIO COMPARATIVO

ASPETTI TECNICO OPERATIVI

CRITERIO COMPARATIVO - ART. 844 c.c. -

è calato su tutti i casi indipendentemente dalla destinazione d'uso del territorio, dalla presenza o meno del piano di classificazione acustica e soprattutto dai livelli di rumorosità riscontrati

CRITERIO DIFFERENZIALE - LEGGE N. 447/95 -

è applicato solo quando sono superati alcuni limiti diurno o notturni a finestre aperte o chiuse

*LAeq (amb) - L 95 (res)
oppure*

LAeq (amb) - LAeq (res)

*50 dBA / 40 dBA
35 dBA / 25 dBA*

non si applica nelle aree produttive

penalizzazioni tonali / impulsive / tempo parziale

CONVEGNO **ACUSTICA 2009**

CRITERIO DIFFERENZIALE CRITERIO COMPARATIVO

ASPETTI TECNICO OPERATIVI

NEGLI ELABORATI TECNICI CONSIDERARE SEMPRE:

tutte le condizioni di funzionamento delle sorgenti comprese quelle caratterizzate dalla maggiore emissione sonora

gli intervalli di tempo caratterizzati da una rumorosità residua cautelativa

il criterio differenziale e il criterio comparativo

la UNI 10855/1999 Misura e valutazione del contributo acustico di singole sorgenti.

CONVEGNO **ACUSTICA 2009**



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

**Dr. Tommaso Gabrieli
Osservatorio Agenti Fisici**

CONVEGNO _ACUSTICA 2009